



---

**DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 392 del 12 MARZO 2019**

Decreto di convalida del Decreto del Soggetto Attuatore n. 378 dd. 11.10.2018 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo e del Decreto del Commissario Delegato n. 386 dd. 21.12.2018 di nomina del Responsabile unico del Procedimento relativi all'intervento "Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo". CUP I41B07000170005.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**PREMESSO**

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/08, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che con convenzione pos. n. 11 del 4 aprile 2007 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha individuato la S.p.A. Autovie Venete quale soggetto affidatario in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002 dei "lavori di sistemazione dello svincolo di Gradisca e dello svincolo di Gorizia sulla Villesse – Gorizia";

che il Commissario Delegato con Decreto n. 8 del 22 dicembre 2008 ha approvato il progetto definitivo di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse – Gorizia, comprendente tutte le opere relative allo svincolo di Gradisca, ivi inclusa la bretella di collegamento tra la S.R. m. 305 e la S.R. 252 che utilizzava, nella sola sua parte terminale per l'innesto sulla S.R. 252, un breve tratto dell'esistente viabilità con la relativa intersezione;

che con decreto del servizio Infrastrutture e Vie di Comunicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia PMT/591 del 28 settembre 2009 è stato confermato l'affidamento in delegazione



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete S.p.A. la *“realizzazione dello svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse – Gorizia”*, rientrante nel progetto di adeguamento a sezione autostradale della Villesse - Gorizia;

che con Atto Aggiuntivo pos. n.16 dd. 24.11.2011 alla convenzione pos. n. 11 del 4 aprile 2007 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la S.p.A. Autovie Venete, le parti confermavano che l'intervento di realizzazione dello svincolo di Gorizia rientrava nel progetto di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse – Gorizia di competenza del Commissario Delegato;

che con Decreto del Commissario Delegato n. 128 del 15 dicembre 2011, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse - Gorizia, comprendente tutte le opere relative allo svincolo di Gradisca, ivi inclusa la bretella di collegamento tra la S.R. m. 305 e la S.R. 252, confermando l'utilizzo del citato tratto di viabilità esistente per l'innesto sulla S.R. 252;

che successivamente al completamento dei lavori di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse – Gorizia, ed alla conseguente apertura della bretella di collegamento tra la S.R. n. 305 e la S.R. n. 252, il Comune di Romans d'Isonzo con nota prot. 8621 dd. 29.08.2014 ha sottolineato l'incompletezza di tale bretella di collegamento (cd. *“bretella dei Feudi”*) e la sua pericolosità sul piano dell'assetto viario in ragione delle condizioni del breve tratto di viabilità esistente in essa ricompreso, con la conseguenza che la bretella è stata chiusa;

che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 34494 dd. 09.11.2015 ha quindi richiesto alla S.p.A. Autovie Venete di procedere alla progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della bretella di collegamento tra la rotatoria della S.R. 305 e la S.R. 252 che era stata realizzata nell'ambito dei lavori di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse – Gorizia;

che il Commissario Delegato, con nota prot. U/4190 dd. 01.12.2015 avente ad oggetto *“Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse – Gorizia – Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete dei lavori di realizzazione dello svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse – Gorizia”*, ha precisato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che, con riferimento alla messa in sicurezza della bretella stradale *“dei Feudi”*, *“tale intervento rientra tra le competenze dello Scrivente in quanto è da ricomprendere nella delegazione amministrativa intersoggettiva richiamata in oggetto (già oggetto di commissariamento)”*, ovvero la realizzazione dello svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse – Gorizia;

che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Decreto n. 2166/TERINF dd. 11.05.2016 ha quindi disposto l'utilizzo delle economie risultanti dall'intervento di realizzazione dello svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse – Gorizia di cui al Decreto n. PMT/591/VS.2.4.5 del 3 dicembre 2009 per l'intervento di messa in sicurezza della bretella stradale *“dei Feudi”*;

che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 2605 del 22 dicembre 2017 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei Lavori di messa in sicurezza della bretella stradale *“dei Feudi”*;

che il Responsabile Unico del Procedimento ing. Enrico Razzini con la nota interna prot. NI/299 del 6 settembre 2018 ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento *“Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse – Gorizia – Messa in sicurezza della bretella stradale “dei Feudi nei comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo”*, corredato dall'atto di Validazione (prot.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Atti/781 del 16 luglio 2018), proponendone l'approvazione al Soggetto Attuatore;

che il Soggetto Attuatore con il Decreto n. 378 dd. 11.10.2018 ha: i) approvato il progetto definitivo – esecutivo dell'intervento “Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale “dei Feudi” nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo”, ii) dichiarato l'intervento, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, iii) decretato, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i., che il progetto costituisce variante alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici, iv) considerato il provvedimento, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i., quale sostituto ad ogni effetto di visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali;

che il Commissario Delegato con Decreto n. 386 dd. 21.12.2018 ha nominato l'ing. Paolo Perco quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento denominato “Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia. Messa in sicurezza della bretella stradale “dei Feudi” nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo”

#### VISTO

il Decreto n. 378 dd. 11.10.2018 del Soggetto Attuatore;

il Decreto n. 386 dd. 21.12.2018 del Commissario Delegato;

la nota interna prot. NI/74 dd. 20.02.2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ing. Paolo Perco ha segnalato la presenza di un refuso nei due citati decreti in quanto i richiami alla lett. c) del comma 1 dell'art. 1 della O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. devono intendersi riferiti alla lett. a) del medesimo comma 1;

il comma 2 dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 s.m.i.;

#### CONSIDERATO

che, effettivamente, i lavori di adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse – Gorizia, di cui è parte integrante la realizzazione dello svincolo di Gradisca e pertanto anche la realizzazione della bretella di collegamento tra la rotatoria della S.R. n. 305 e la S.R. n. 252 (cd. “bretella dei Feudi”), sono relativi ad un'opera ricompresa alla lett. a) del comma 1 dell'art. 1 della O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i.;

tutto ciò premesso, visto e considerato, ed in virtù delle funzioni attribuite al Soggetto Attuatore dott. Graziano Pizzimenti con il Decreto del Commissario Delegato n. 374 del 7 agosto 2018,

#### DECRETA



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

---

1. di procedere alla convalida, ai sensi del comma 2 dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 s.m.i., del decreto del Soggetto Attuatore n. 378 dd. 11.10.2018 e nel Decreto del Commissario Delegato n. 386 dd. 21.12.2018, fatto salvo il fatto che ogni riferimento alla lett. c) del comma 1 dell'art. 1 della O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. presente in tali Decreti deve intendersi riferito alla lett. a) del comma 1 dell'art. 1 della medesima O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i.;
2. di disporre che il presente provvedimento convalida i Decreti in epigrafe, rimuovendo, con efficacia retroattiva, i refusi evidenziati con i rilievi espressi dalla nota interna prot. NI/74 dd. 20.02.2019, da intendersi richiamati *per relationem*.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- dott. Graziano Pizzimenti -